

Maurizio Lupinelli



Dal 1986 comincia ad affermarsi nel panorama teatrale italiano con *Harvè Harvè*, insieme a Danilo Conti, regia di Maria Martinelli. In seguito lavora con Marcello Aliprandi nel film *Quando non c'erano ancora i Beatles*, prodotto da Rai 3. Con Eugenio Sideri realizza *La mia casa*, da Boll, presentato al Festival di Santarcangelo nel 1989 e seguito da una fortunata tournée nei due anni successivi.

Dal 1990 fa parte del Teatro delle Albe ed è membro

di Ravenna Teatro (Centro stabile di promozione e ricerca teatrale), con cui realizza *Incantati*, *All'inferno*, *Perindherion*, *I Polacchi* *Sogno di una notte di mezza estate*, *I Refrattari*, *Salmagundi*, scritti e diretti da Marco Martinelli, spettacoli che gireranno i maggiori teatri italiani ed europei.

È fondatore, insieme a Marco Martinelli, della non-scuola, esperienza teatrale all'interno delle scuole superiori di Ravenna, nata nel 1991 e tuttora in atto. Si tratta di un'esperienza che coinvolge, ogni anno, oltre 400 giovani e che è divenuta punto di osservazione per molti studiosi ed addetti ai lavori.

Dal 1997 inizia a lavorare con ragazzi portatori di handicap, sia fisico che psichico: realizza a Ravenna *Woyzech*. Nel 1999 a Lerici, La Spezia, inaugura una collaborazione con il centro disabili Pl.e.ia.di e debutta nel giugno 2000 con *Hallo Katrin*, da *Madre coraggiosa* di Brecht. Allo spettacolo si affiancherà un progetto di studio e un convegno, "Verso un teatro degli esseri", coadiuvato dal prof. Gerardo Guccini, al quale prenderanno parte i più importanti gruppi teatrali e i maggiori artisti che lavorano con situazioni di disagio.

Nel 2001 con Eugenio Sideri realizza *Ella* di Achternbusch uno spettacolo che per l'intensità dell'interpretazione gli è valso sei segnalazioni ai Premi Ubu come migliore attore italiano.

Nel 2004 con la realizzazione di *Uno Studio per Marat-Sade* tratto dal *Marat-Sade* di Peter Weiss prosegue l'esperienza con il centro disabili Pl.e.ia.di. Nel 2007, per volontà di



Armunia Festival, il progetto approda alla provincia di Livorno e porta alla realizzazione e al debutto del *Marat*, liberamente tratto da *Marat-Sade* di Peter Weiss. Nel 2008 Lo spettacolo ha inaugurato il Teatro La Cucina di Milano nell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, luogo di pena e di cura convertito in luogo d'arte grazie all'impegno dell'Associazione Olinda.

Nel 2006 esce dal Teatro delle Albe e nel 2007 con Elisa Pol fonda la compagnia Nerval Teatro. Nel 2007 inizia un viaggio artistico attraverso i testi teatrali di Antonio Moreasco, interpreta *Fuoco Nero*, monologo scritto in omaggio allo stesso Maurizio Lupinelli, e l'anno successivo dirige *Magnificat* interpretato da Elisa Pol. Entrambi gli spettacoli hanno debuttato al festival Inequilibrio di Castiglioncello.

Nel 2008 cura la direzione artistica del progetto *I Crociati*: una serie di laboratori rivolti ad adolescenti delle scuole di Afragola e del campo rom di Scampia. Il progetto è stato promosso da PuntaCorsara e Fondazione Napoli Festival.

Nel 2009 è impegnato nell'allestimento di *Amleto!*, da William Shakespeare, prodotto da Armunia e Olinda per il progetto Incontro Mancato. Lo spettacolo ha debuttato nel 2009 alla Festa del Teatro di Milano.

Nel 2010 è la volta di *Appassionatamente*, una scrittura originale a partire dai testi dell'autore austriaco Werner Schwab, che ha debuttato per Ravenna Festival.

Nel 2011 dirige *Psicosi delle 4 e 48* di Sarah Kane con in scena Elisa Pol, che debutta al festival Inequilibrio di Casti-

glioncello, e *Squarci dall'ignoto* ispirato a *Lettere dall'ignoto* di Loretta Menegon.

Nello stesso anno cura la direzione artistica di "Teatro portasud": un progetto di teatro e comunità rivolto ai cittadini dei quartieri degradati di Marghera. Dopo avere guidato una ventina di attori-abitanti in un percorso di avvicinamento al teatro, debutta nella corte di via Rinascita con *Mercanti* liberamente tratto dal *Mercante di Venezia* di Shakespeare. L'iniziativa è stata promossa da Comune di Venezia, Etam-Animazione Comunità e Territorio in collaborazione con Echidna-paesaggio culturale.

Nel 2012 debutta al Festival Inequilibrio di Castiglioncello con *Che cosa sono le nuvole*, liberamente tratto dal cortometraggio di Pier Paolo Pasolini.



RAVENNA FESTIVAL 2013

Che cosa sono le nuvole

Giardini Pubblici
27 giugno, ore 19

CHE COSA SONO LE NUVOLE

Liberamente tratto dall'omonimo cortometraggio di Pier Paolo Pasolini

con
Simone Bernardoni, Ilaria Giari, Marco Lambardi, Gianluca Mannari, Federica Rinaldi, Valentina Scarpellini, Diana Spadoni, Cesare Tedesco, Elena Tomaino, Vincenzo Viola, Paolo Faccenda, Lucy Statelli, Roberto Capaldi

regia di
Maurizio Lupinelli

assistente alla regia e cura del progetto
Elisa Pol

costumi e oggetti di scena
Maria Chiara Grotto, Silvia Proserpio

realizzazione costumi e oggetti di scena
Francesco Mastrocinque, Adriana Stefanini
in collaborazione con Laboratorio Terapia Occupazionale della Cooperativa Tre Consorzio Nuovo Futuro

assistenza artistica al progetto
Marta Bichisao, Vincenzo Schino

educatori
Elena Pantani, Silvia Proserpio, Franca Giglio, Giacomo Carpitelli

foto
Danilo Zito

produzione Nerval Teatro, Armunia Festival Inequilibrio, Regione Toscana in collaborazione con Consorzio Nuovo Futuro



Che cosa sono le nuvole racconta l'*Otello* di Shakespeare attraverso un teatrino popolare animato da figure che affrontano la vita con poetica semplicità, con un gusto del gioco che non si incrina neanche davanti agli aspetti più tragici dell'esistenza.

Il cortometraggio realizzato da Pier Paolo Pasolini nel 1967 diventa il punto di partenza per un'indagine sulla società e sul singolo in una contemporaneità feroce e plebea, priva di etica e di senso di appartenenza. Ne risulta un affresco irto di contraddizioni, un viaggio "in un sogno dentro un sogno" alla ricerca di un'umanità perduta.

Il progetto

Da sei anni Nerval Teatro realizza per Armunia, con il sostegno della Regione Toscana, un laboratorio permanente dedicato ai linguaggi del teatro con persone diversamente abili del territorio della Bassa Val di Cecina.

Questa iniziativa ha dato e continua a dare a un gruppo di portatori di handicap fisico e psichico, circa venti giovani utenti del Consorzio Nuovo Futuro di Rosignano Marittimo (LI), la possibilità di incontrare e condividere pratiche teatrali – dai laboratori alla realizzazione degli spettacoli – attraver-

so una relazione continuativa con Maurizio Lupinelli e confronti occasionali con artisti in residenza al Castello Pasquini di Castiglioncello (LI).

Alla base di questa esperienza c'è prima di tutto la consapevolezza del valore artistico del lavoro con queste persone speciali.

Da tempo Maurizio Lupinelli, attore e regista fondatore della compagnia Nerval Teatro, intreccia il proprio percorso con la diversità in rapporto alle persone e ai luoghi: dagli ex pazienti psichiatrici ai membri delle comunità rom di Scampia fino ai ragazzi diversamente abili di Castiglioncello.

Il confronto con i molteplici aspetti del disagio ha il duplice obiettivo di dar vita a una piccola comunità aperta al mondo circostante e insieme di realizzare un percorso, artistico prima che sociale, sotto il segno dell'autenticità e della verità.

Con il sostegno di Armunia e di altre realtà teatrali italiane sensibili a questo tipo di percorso, Nerval Teatro ha sviluppato negli anni progetti che hanno portato alla realizzazione di alcuni spettacoli apprezzati dal pubblico e dalla critica. Il progetto di teatro con soggetti diversamente abili realizzato da Nerval Teatro per Armunia è stato riconosciuto di interesse regionale e inserito nel Patto per il riassetto del sistema teatrale della Regione Toscana per qualità artistica e valore sociale.

Nerval Teatro

Nerval Teatro nasce a Ravenna, fondato da Elisa Pol e Maurizio Lupinelli. Nello stesso anno debutta ad Armunia Festival con *Marat*, liberamente tratto da Marat-Sade di Peter Weiss, prodotto da Armunia e Casarsa Teatro, in collaborazione con l'Associazione Culturale Le Pleiadi di Lerici e il Consorzio Nuovo Futuro di Rosignano Marittimo, con oltre quaranta tra attori diversamente abili della Bassa Val di Cecina e del territorio spezzino, studenti delle scuole superiori e allievi della non-scuola di Ravenna. Già questa prima esperienza produttiva delinea la natura del neonato nucleo artistico, da allora è continuo il tentativo di espandere e contaminare l'esperienza teatrale oltre i confini di genere.

Nel 2008 mette in scena *Fuoco Nero*, monologo scritto da Antonio Moresco per Maurizio Lupinelli, seguito da *Magnificat* interpretato da Elisa Pol. Entrambi gli spettacoli sono stati prodotti da Armunia e hanno debuttato al Festival Inequilibrio di Castiglioncello.

Nel 2009, con il progetto *L'incontro mancato*, Nerval Teatro avvia un percorso di lavoro sul senso del corpo e le sue contraddizioni, mancamenti, inciampi. Dopo un anno di laboratori con i ragazzi diversamente abili del Consorzio Nuovo Futuro di Rosignano Marittimo e un gruppo di ragazzi e adulti ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, riunisce le due esperienze in *Amleto!*, liberamente tratto da William Shakespeare. Lo spettacolo ha debuttato alla festa del teatro di Milano ed è stato prodotto da Armunia (Festival Inequilibrio di Castiglioncello) e Olinda (Teatro La Cucina ex ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano).

Dal 2010 inizia una riflessione sull'universo disturbato e ribelle dell'autore austriaco Werner Schwab, che porta al debutto dello spettacolo *Appassionatamente* a Ravenna Festival. In scena due attrici disabili, provenienti dalla pluriennale esperienza dei laboratori del Marat-Sade e dell'*Incontro mancato*, accanto a tre attori professionisti.

Appassionatamente è stato prodotto da Armunia, Regione Toscana, 3 Bis F di Aix en Provence, in collaborazione con Olinda, Arboreto (Teatro Dimora di Mondaino) e il sostegno di Istitut Français e Regione Provence Alpes Côte d'Azur ed è stato seguito da una fortunata tournée in Italia e in Francia: nel 2012 è stato ospitato nella stagione della scena nazionale La Rose des Vents di Lille. Nel 2011 è la volta di *Psicosi delle 4 e 48* di Sarah Kane interpretato da Elisa Pol.

L'anno successivo debutta nell'anfiteatro del parco del castello Pasquini *Che cosa sono le nuvole*, liberamente tratto dal cortometraggio di Pier Paolo Pasolini. In scena tredici ragazzi diversamente abili del consorzio nuovo Futuro di Rosignano Marittimo. Lo spettacolo è stato prodotto da Armunia e ha visto il coinvolgimento di Vincenzo Schino e Marta Bichisao del gruppo di ricerca Opera.

